

DIOCESI DI ASSISI – NOCERA UMBRA – GUALDO TADINO

UFFICIO PER L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA, L'UNIVERSITA'

SERVIZIO PER L'IRC

Relazione generale Anno scolastico 2023-'24

e premesse del successivo A.S. 2024-'25

1) - Sintesi Anno Scolastico 2023-'24

L'Anno scolastico 2023-'24 è stato caratterizzato, come negli anni precedenti, da ottimo rapporto tra Ufficio Scuola e Docenti di R.C.; tra Ufficio Scuola e Dirigenti Scolastici (Presidi); con l'Ufficio Scolastico Regionale. Come sempre anche negli anni scorsi, è stata curata con grande attenzione la relazionalità con ogni Docente di R.C. e con ogni Dirigente ("Costruire, tessere le relazioni" – stendere ponti, riprendendo quanto scritto a buona ragione in Programmi pastorali diocesani). Questa realtà, ispirata al cammino e al metodo sinodale, si è rivelata vincente, l'*unica* che edifica realmente la Chiesa, la quale è sinodale o non è; che è, insieme, sinodale e missionaria testimoniando nella comunione fraterna, o non è Chiesa.

Si è lavorato in un cammino di comunione con la Diocesi sorella di Foligno, attraverso la preghiera a Santa Maria degli Angeli, durante la celebrazione della Santa Messa, e l'incontro successivo con il Padre Vescovo Domenico, organizzati a favore delle comunità scolastiche delle due Diocesi; ed inoltre nel contatto e nella collaborazione costante tra i due Responsabili degli Uffici Scuola di Assisi e di Foligno: condivisione, questa, che si estende anche agli altri Responsabili umbri per l'IRC, come si verifica da lungo tempo in modo costruttivo nella sotto Commissione Scuola Regionale.

L'anno è stato caratterizzato da un impegno di notevole responsabilità, attribuitoci dalla CEI a favore dei Docenti di R.C., impegnati nel Concorso straordinario; lavoro che ha comportato molte operazioni anche su dati sensibili, a livello nazionale in tutti gli Uffici Scuola, insieme a consultazioni e assemblee a distanza con il Servizio Nazionale per l'IRC della CEI, ed anche tra i Responsabili umbri. L'impegno è stato accompagnato da una *presenza* concreta, da indicazioni di lavoro e di metodo, da un necessario affiancamento anche sul piano umano.

La costruzione di una comunità educante e docente di R.C. coesa, cui si lavora da anni unendosi a quanto già vissuto nel profondo dalle Docenti, ha evitato sentimenti di competizione, di mancanza di rispetto nei confronti dell'altra, tra le Incaricate annuali che parteciperanno al prossimo Concorso straordinario. Si è coltivata da anni il più possibile la creazione di rapporti vissuti in armonia e fraternità, improntati a sincera collaborazione fra gli Insegnanti, impegnandosi a costruire un clima di fraternità vera, capace di testimoniare la realtà evangelica. E in quest'opera comprendiamo bene che è necessario impegnarsi ogni giorno in un cammino serio e incessante.

Il nostro lavoro è continuato anche offrendo occasioni di formazione durante il Centenario Franciscano: è stato realizzato un incontro formativo per gli Insegnanti di R.C. sul tema della Regola e del Presepe di Greccio con Padre Luca Paraventi o. f. m. e si è prospettata la continuazione del cammino nei Centenari con la visita al Sacro Monte della Verna il 6 ottobre 2024, nel Centenario

dell'impressione delle Sacre Stimmate a San Francesco, avendo di nuovo come formatore Padre Luca Paraventi, interpellato in quanto esperto di francescanesimo.

Diverse Insegnanti hanno condotto le proprie classi in visita ai luoghi francescani aderendo a progetti. Alcune Docenti si sono coinvolte, come in passato, nell'educazione alla pace, anche attraverso viaggi di studio con le proprie classi; incontri e confronto nel dialogo in realtà costituite da anni a tal fine, nella formazione, ad esempio, di giovani studenti residenti presso Rondine-Cittadella della Pace (Ar), dove anche cittadini di Stati in conflitto tra loro vivono e studiano in dialogo costruttivo e in clima di fraternità. Diverse Insegnanti, poi, hanno partecipato con le proprie classi ad iniziative importanti di volontariato, organizzate dalla Caritas e dal Banco Alimentare.

L'anno ha visto la consueta Rilevazione statistica diocesana con oggetto gli avvalentisi, o meno, dell'IRC, da cui è risultata nuovamente un'alta percentuale di studenti avvalentisi, valutata intorno, e talvolta superiore, al 90% della popolazione scolastica che consta di oltre 12.000 iscritti (dai 3 ai 18 anni). In diversi Istituti si è raggiunto o talvolta superato il 50% di avvalentisi tra gli alunni non in possesso della cittadinanza italiana e provenienti da altre culture, non europee e non cristiane.

Le Docenti di R.C. godono in moltissimi casi di grande stima da parte dei Dirigenti Scolastici che le scelgono spesso come collaboratrici dirette negli Organi collegiali. Sono Insegnanti che lavorano con molta passione, con professionalità di alto livello, e affrontano anche le problematiche più attuali che coinvolgono il mondo giovanile, che interpellano la società e il villaggio globale. Pertanto, poiché i lavori prodotti in molti Istituti sono di notevole importanza, e lo si potrebbe dire di tutte le Scuole, si è concordato con la Responsabile diocesana per la comunicazione, Marina Rosati, che nei vari numeri di "Chiesa Insieme" escano articoli, firmati da Insegnanti di R.C., che comunichino l'impegno negli Istituti della Diocesi a favore della crescita delle nuove generazioni.

In questa pagina sono stati descritti alcuni dei tratti fondamentali relativi allo scorso Anno scolastico.

Collaborazione con altri Uffici o Commissioni diocesane ed anche regionali - Collaborazione con l'Istituto Teologico di Assisi (ITA) e con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSRA)

Si è collaborato con altri Uffici Diocesani: in particolare, con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso in varie iniziative con gli studenti dei nostri Istituti. Diversi Docenti hanno collaborato con la Caritas diocesana per iniziative di volontariato che, in alcuni casi, hanno coinvolto anche *tutte le classi* di Istituti Superiori: le Collette alimentari presso i Supermercati locali a favore delle Case di ospitalità e dell'Emporio diocesani, nonché del Banco Alimentare.

E' stato attuato anche un inizio di collaborazione con la Commissione interdiocesana per la Tutela dei Minori, di recente formazione, a partire da una riunione tenutasi in maggio a Bastia, presente il Vicario per la pastorale, Don Marco Armillei, cui ho partecipato insieme a tre Docenti di R.C. della Commissione Scuola diocesana e assicurando la partecipazione a futuri contatti di almeno una Docente referente per ogni grado di istruzione (Infanzia-Primaria- Secondaria di I °- e di II ° grado).

E' continuato l'impegno di contatti e confronti con la sotto Commissione ESU Regionale, voluta (ed operante da molti anni) dall'allora Responsabile designato dalla CEU, Arcivescovo Domenico Sorrentino, sotto commissione cui furono chiamati i Responsabili diocesani del Servizio per l'IRC.

E' anche importante sottolineare la collaborazione tra l'Ufficio Scuola Diocesano Servizio per l'IRC - insieme agli altri Uffici Scuola umbri -, e gli Istituti ITA e ISSRA, ad es. per l'organizzazione dei Corsi di aggiornamento per gli Insegnanti e per altre iniziative formative. Si è avuto scambio importante anche per l'iscrizione agli Istituti di Studenti della nostra Diocesi interessati agli studi teologici e di

scienze religiose in un dialogo che talvolta è partito anche dall'Ufficio Vocazioni Diocesano – di cui è Direttore Don Alessandro Picchiarelli - rivolgendosi al nostro Ufficio Scuola, affinché persone di valore, particolarmente interessate e in viva ricerca, potessero intraprendere un percorso di studi che li conducesse a realizzare “un sogno”: verso l'insegnamento della Religione cattolica, vissuto seriamente come vocazione e missione.

L'impegno di condivisione con altri Uffici e Commissioni diocesani è stato sempre vissuto nell'orizzonte e nella prospettiva del cammino sinodale, intrapreso tra il 2014 e il 2015 in Diocesi di Assisi nel Sinodo Diocesano, da cui scaturì il Libro del Sinodo della Chiesa di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino, Autore Domenico Sorrentino, intitolato ***Tu sei la nostra GIOIA!*** Perugia 2016.

In esso si legge al Cap. 11, paragrafo *Una cultura da promuovere*, relativo ai lavori della Commissione sinodale su “*Storia, cultura e mass media*”, il Decreto 203 b. in cui l'Autore così si esprime: «Si propone di istituire in Diocesi un coordinamento tra i rappresentanti delle commissioni e degli uffici diocesani, degli istituti religiosi, delle associazioni e dei movimenti, delle istituzioni culturali quali biblioteche e musei, ecc., preposti alla crescita spirituale e culturale delle nuove generazioni. Tale coordinamento organizzi ogni anno approfondimenti su tematiche e argomenti di attualità, per quanti operano nella scuola e nella pastorale, in collaborazione con l'ITA, l'ISSRA e altri Istituti universitari».

Durante i lavori in commissione sinodale, considerando la grave condizione di molti bambini e giovani, molto l'Ufficio Scuola si adoperò affinché potesse essere portata in Assemblea plenaria sinodale questa urgente *Proposizione* da noi elaborata, che richiede di unire in profonda sinergia le forze a favore delle fasce più deboli della popolazione, nella fattispecie dei bambini, dei ragazzi e dei giovani secondo il nostro specifico mandato.

La collaborazione con ISSRA e ITA si rivela fondamentale, oltre gli studi conclusi, anche nel prosieguo che si esplica nell'attività professionale specifica, per la formazione e l'aggiornamento degli Insegnanti, per il cammino di formazione dei futuri Insegnanti di R.C. e per gli operatori pastorali impegnati nei servizi alla comunità ecclesiale.

Si è rivelata importante e decisiva anche la comunicazione e la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale di Perugia, che sorse, come in tutte le Regioni, nella funzione di decentramento territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Collaborazione con Comunità religiose – Reperimento Personale con Titolo valido per l'IRC

Nell'anno scolastico abbiamo vissuto un'esperienza di collaborazione molto costruttiva con un Ordine Franciscano. Dovendosi assentare per qualche tempo una Docente di R.C. di un Liceo di Assisi, volendo sostituirla con Docente provato ed adatto al compito delicato con gli adolescenti, abbiamo conferito la supplenza, consenziente il Padre Provinciale, ad un fratello, giovane sacerdote dell'Ordine e della comunità assisana, fornito di Titolo valido per l'IRC, particolarmente impegnato da anni nella pastorale giovanile. E' stata un'esperienza molto felice e costruttiva, sicuramente per il Docente e per l'Ufficio Scuola, come anche per gli alunni che ne hanno tratto beneficio.

Da quest'anno si è iscritta nell'Elenco Supplenti una sorella di una Congregazione francescana, residente in Diocesi, in possesso del Baccalaureato in Sacra Teologia, a sua volta impegnata nella pastorale giovanile. C'è un limite in tali situazioni, per cui è scarsissimo il numero di Religiosi e di Religiose iscritti all'Elenco Supplenti in possesso del Titolo valido: la molteplicità di impegni, retti dai

fratelli e dalle sorelle delle comunità religiose, che spesso non consentono un distacco oneroso come quello dell'insegnamento e della partecipazione ai ritmi scolastici, molto coinvolgenti.

Personale Supplente di Religione cattolica – Reperimento di altro Personale qualificato - Collaborazione con i maggiori esperti di Legislazione scolastica

Questa voce è rilevante anche in previsione del futuro, perché è necessario vedere le situazioni in prospettiva, magari quanto meno anche decennale. Nonostante il calo demografico, bisogna provvedere alle realtà future, quando ci saranno diversi pensionamenti. E' importante recepire i desideri, "i sogni" di persone che hanno capacità e volontà di studiare, approfondire, ed insegnare: il loro *sogno* potrebbe essere anche il sogno di Dio..., considerando che l'insegnamento è una vocazione e molti Docenti, anche di diverse discipline, lo riconoscono pienamente. Nel corso dell'anno scolastico hanno presentato domanda di supplenza persone, non molte a dire il vero, che hanno conseguito il Titolo valido per l'IRC presso l'ISSRA o altri Istituti e Facoltà teologiche e che, residenti in diocesi, sono disponibili a supplire. Era necessario trovare Personale con Titolo valido, come anche si rivela necessario intercettare le intenzioni positive di alcuni, fornendo il più possibile gli strumenti per poter operare una scelta tra le diverse tipologie di studi, ivi compreso lo studio della Teologia e delle Scienze Religiose. In ciò operiamo insieme ai due Istituti, ITA ed ISSRA, che hanno istituito corsi fruibili anche da remoto, e a loro volta gli *open day*.

E' importante anche la collaborazione con i maggiori esperti di legislazione scolastica con cui trovarsi sempre in contatto, quali il Prof. Sergio Cicatelli, ex Dirigente Scolastico, Docente della Pontificia Università Lateranense, a lungo consulente del Ministero dell'Istruzione, che assicura la propria consulenza circa le situazioni scolastiche giuridicamente complesse che si possono presentare.

Al momento attuale, anno scolastico 2024-2025, non abbiamo dagli Istituti della Diocesi richieste di supplenze di R.C.

2) - Dati generali nell'Anno Scolastico 2024-'25

Breve premessa riguardante l'ultimo decennio

** Per diversi anni, non fu possibile conferire alcun nuovo Incarico annuale di R.C. a motivo del graduale calo di classi; del non verificarsi di pensionamenti o di trasferimenti in altre Diocesi; oppure di passaggi all'insegnamento di discipline differenti. Non furono pertanto attribuiti nuovi Incarichi annuali almeno dal 2014 al 2021. In seguito al passaggio di qualche Insegnante Incaricata a t. d. ad altro tipo di insegnamento, grazie a qualche pensionamento o trasferimento a diverso ufficio (complessivamente pochi Docenti), è stato possibile conferire qualche Incarico annuale ad Insegnanti iscritte nell'Elenco ufficiale diocesano (cf. *Decreto e Regolamento per Insegnanti non di ruolo e Supplenti*, pubblicato dall'Ordinario diocesano): esse, per molti anni, con pazienza hanno accettato il precariato delle supplenze in Diocesi, pur essendo in possesso di Laurea civile, di Laurea valida per l'IRC e del Decreto di Idoneità all'insegnamento della Religione cattolica, rilasciato dall'Ordinario diocesano, nella valutazione secondo tutti i criteri stabiliti a tal fine dalla CEI. Il Decreto suddetto fu conferito unicamente a chi aveva insegnato in modo non saltuario e con merito

in Diocesi. Tuttavia, alcune delle Incaricate annuali di R.C. degli ultimi anni si trovano ancora ad orario parziale di cattedra per carenza di classi ed hanno diritto al completamento dell'orario, qualora si creino le condizioni, e prima che vengano attribuiti nuovi Incarichi annuali.

Situazione all'inizio dell'Anno scolastico 2024-'25

Sul territorio della Diocesi e negli Istituti Statali, rispetto allo scorso anno 2023-'24 registriamo nell'anno scolastico 2024-'25 il calo di diverse classi nella Scuola Primaria, di qualche sezione nella Scuola dell'Infanzia, con una diminuzione, pertanto, di un numero già abbastanza consistente di ore di lezioni settimanali.

E' evidente, attualmente, una flessione da diversi anni degli iscritti agli Istituti Professionali e Tecnici ed una lente ma continuativa crescita degli iscritti ai Licei.

Dal 1° settembre 2024 è in quiescenza una Docente di ruolo che ha insegnato nella Scuola Primaria. Gli Insegnanti in servizio continuativo, a tempo indeterminato o determinato, sono complessivamente 42: 39 donne e 3 uomini. I laici/ le laiche sono 38; si trovano in servizio due Sorelle di Congregazioni francescane, una consacrata dell'Ordo Virginum, e un Frate francescano sacerdote. Tutti coloro che sono Incaricati a t. i. o a t. d. sono in possesso del Titolo riconosciuto valido per l'IRC e in taluni casi anche di due o tre Titoli validi, fino alla Licenza e al Dottorato in Sacra Teologia, nonché di Lauree civili conseguite con lode o con punteggi molto alti. Diversi sono i Docenti con Incarico annuale ad orario parziale di servizio, loro malgrado, per carenza di classi, nella Scuola Primaria come nella Secondaria. Per altri si è potuto completare l'orario di cattedra che, diversamente, sarebbe stato orario solo parziale, unicamente perché alcune Docenti di ruolo hanno chiesto orario ridotto di qualche ora, consentito a part-time dall'Ufficio Scolastico Regionale, e in tal modo si è arrivati all'orario completo per qualche Incaricata a tempo determinato. Se ciò non si fosse verificato, avremmo più di 1/3 delle Incaricate annuali ad orario parziale per mancanza di ore. Il pensionamento dell'Insegnante nella Scuola Primaria ha lasciato libero un posto cattedra, suddiviso tra due diversi Istituti; per questo anno scolastico, le ore sono state assegnate a 2 Insegnanti Incaricate annuali, di cui una incaricata da molti anni, e un'altra che, nonostante le ore lasciate libere, non completa l'orario di cattedra di 24 h settimanali per carenza di classi. Ciò sta a significare un importante problema di diminuzione di alunni in Diocesi, specie nella fascia montana del nostro territorio.

Gli Incaricati a tempo determinato, qualora si creino le condizioni, hanno diritto al completamento di orario prima che vengano conferiti nuovi Incarichi annuali. A maggior ragione, trattandosi di persone che testimoniano serietà di impegno e valida qualificazione professionale. Pur ad orario parziale, tali Insegnanti si trovano tuttavia nella situazione giuridico-amministrativa di un buon numero di ore di lezione, e quindi della convalida, anche ai fini pensionistici, dell'anno di insegnamento; particolare, questo, cui l'Ufficio è molto attento. Dei 42 Docenti in servizio continuativo 38 sono laici, 2 sono religiose francescane, 1 è consacrata dell'*Ordo Virginum*. E' in servizio anche un religioso francescano, sacerdote, che ad orario parziale presterà servizio in località della fascia montana per la quale era molto difficile reperire Personale docente in possesso di Titolo valido per l'IRC, che coprisse le ore di insegnamento, considerando distanze, costi e ore di viaggio spesso faticoso specie in autunno- inverno.

Le assegnazioni degli orari di I.R.C. sono state attuate in due diversi momenti: dapprima, con la conferma negli Istituti di servizio dei Docenti di ruolo e di diversi Incaricati annuali; in seguito, sono stati conferiti gli orari *in modalità definitiva* a diversi Incaricati annuali, solo dal 28 agosto '24, quando dall'Ufficio Scolastico Regionale ci è pervenuto il Decreto grazie al quale è stato concesso il completamento dell'orario di cattedra a qualche Docente di ruolo e ad una Incaricata a t. d. annuale stabilizzata ad orario completo da molti anni, perdenti alcune ore ciascuna nel proprio Istituto di servizio. Solo tale Decreto del 28/08/'24 ci ha fornito l'organico diocesano di diritto per l'A. s. 2024-'25. Fino a tale data non abbiamo avuto certezza della consistenza di ore da attribuire, prevista nell'organico per il nuovo anno scolastico, e ovviamente la conclusione dell'invio di Proposte definitive di nomina è stata ritardata, ma tutte le Proposte, senza alcuna eccezione, come ogni anno, sono pervenute ai Dirigenti Scolastici entro il 31 agosto, secondo quanto stabilito per legge.

Negli Istituti in cui viene conferito Incarico a Docenti che non vi hanno ancora mai prestato servizio, anche per questo A. s., come in ogni altro A. s., è stata inviata ai Dirigenti Scolastici una presentazione completa degli Insegnanti nominati, riguardante i Titoli conseguiti e le caratteristiche relative al tipo di professionalità espresso nel corso di Incarichi precedenti in Diocesi, seguendo le indicazioni della CEI.

Qualche spunto relativo alla programmazione

Schematicamente si segnala quanto qui di seguito viene scritto.

- Impegno relativo ai Centenari e il prossimo Giubileo. Per quanto riguarda il Centenario Francese, siamo ormai nell'800.mo anniversario dalla composizione del Cantico di frate Sole, conosciuto anche come "Cantico delle Creature", grande documento ai primi albori della nascente letteratura italiana, che il santo assisano e patrono d'Italia compose ad Assisi. Impegno in collaborazione con le Comunità Francescane. In questa direzione si lavorerà e la Diocesi in cui nacque Francesco anche in tal modo lo onorerà, con tutti gli strumenti possibili, insieme ai suoi giovani concittadini del XXI secolo.
- Impegno nelle Scuole sul testo scritto dall'Arcivescovo Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi e di Foligno, *Originali non fotocopia Carlo Acutis Francesco di Assisi Chiara di Assisi* nei Centenari Francescani e nell'anno, ormai prossimo, della canonizzazione del Beato Carlo che si pose sulle orme di Francesco...
- Collaborazione per iniziative didattiche ed educative con la Diocesi sorella di Foligno e con il Servizio Nazionale per l'IRC della CEI.
- Collaborazione con gli Istituti ITA-ISSRA.
- Collaborazione con l'Ufficio Diocesano Vocazioni.
- Collaborazione costante con i Responsabili Uffici Scuola-Servizio IRC delle Diocesi Umbre.
- Collaborazione con i Musei Diocesano e della Memoria e con l'Ufficio Diocesano Cultura.
- Collaborazione con l'Ufficio Diocesano per la Comunicazione e con il Notiziario "Chiesa Insieme".
- Collaborazione con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, in vista delle Giornate dello Spirito di Assisi, del Dialogo Ebraico-Cristiano, della Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani, ed eventuali altre iniziative.
- Collaborazione con il Movimento "Laudato si'" per la cura del creato e dell'ambiente.

- Collaborazione con la Commissione interdiocesana per la Tutela dei Minori.
- Collaborazione con la Scuola di Formazione Socio-Politica "Giuseppe Toniolo", con sede presso l'Istituto Serafico di Assisi.
- Collaborazione per iniziative con la Pastorale giovanile, con la Caritas Diocesana e con la Pastorale della Salute.
- Collaborazione con l'Assessorato Cultura del Comune di Assisi.

Prof.ssa Anna Maria Bettuzzi
Responsabile del Servizio per l'IRC
dell'Ufficio Scuola Diocesano
di Assisi- Nocera Umbra- Gualdo Tadino

Assisi, 12 settembre 2024
SS. Nome di Maria